

Test1

Test1

29/10/2020	Sentinella del Canavese Web		4
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	lastampa.it	<i>Sandra Riccio</i>	5
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	ilsecoloxix.it		6
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	laprovinciapavese.it		7
E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...			
29/10/2020	Msn		8
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	mattinopadova.it		9
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	lanuovaferrara.it		10
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	tribunatreviso.it		11
E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...			
29/10/2020	gazzettadireggio.it		12
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	iltirreno.it		13
E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...			
29/10/2020	gazzettadimantova.it		14
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	gazzettadimodena.it		15
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	corrierealpi.it		16
E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...			
29/10/2020	messaggeroveneto.it		17
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	ilpiccolo.it (Trieste)		18
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding			
29/10/2020	nuovavenezia.it		19
La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding - La Nuova di Venezia			
29/10/2020	Virgilio		20
Brescia - Startup bresciana brevetta una 'maxi spugna' contro l' oil spill in mare			
29/10/2020	Qui Brescia	<i>Redazione</i>	22
Startup bresciana brevetta una "maxi spugna" contro l' oil spill in mare			
29/10/2020	World Magazine	<i>valter.sciampi@gmail.com</i>	24
FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe			
29/10/2020	Yahoo Notizie		25
FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe			
29/10/2020	Evolve Mag	<i>adnkronos</i>	26
FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe			
29/10/2020	(Sito) Adnkronos		27
FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe			

La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

Sandra Riccio

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.

The screenshot shows a news article on the Lastampa website. The main headline is "La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding". Below the headline is a small image of a red buoy in the ocean. The article text is partially visible, starting with "E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l'ambiente. Ora una soluzione arriva da un'idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre."

On the right side of the screenshot, there are several smaller news snippets with images and headlines, such as "Giuliana Vaccà diventa papà, ma prima ha in sala parto con la compagna in sala", "Maurizio Costanzo di congedo con la famiglia nell'isola alla Bellisola: 'Ormai anche dell'astinenza'", and "Quanti troiani delle tute? Il leader a vedere l'indirizzo: l'ingegnere del fido dell'Industria".

La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



Immagine
non disponibile

La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



Immagine
non disponibile

La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari ...

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



Immagine
non disponibile

La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce

una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.



Immagine
non disponibile

La tecnologica che ripulisce gli oceani punta sul Crowdfunding - La Nuova di Venezia

E' un problema che si ripresenta con regolarità: enormi quantità di petrolio che invadono i mari e che minacciano l' ambiente. Ora una soluzione arriva da un' idea italiana. A lanciarla è stata FoamFlex200, azienda di Brescia che ha realizzato una tecnologia innovativa per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio. Consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Ora FoamFlex200 è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.

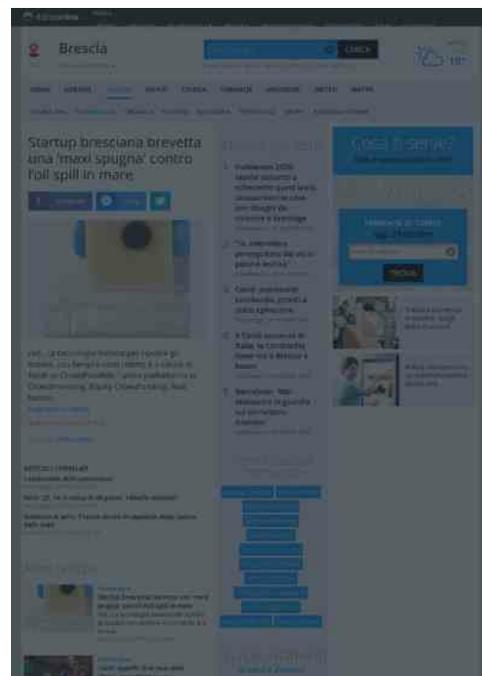


Virgilio

Test1

Brescia - Startup bresciana brevetta una 'maxi spugna' contro l' oil spill in mare

(red.) La tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe - unica piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari - dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è il nome di questa soluzione - brevettata e sviluppata dalla PMI innovativa bresciana Test1 - per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', che consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). **PRODOTTO EFFICACE ED ECOLOGICO.** Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Test1, che ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il certificato di eccellenza e il finanziamento della Comunità Europea nell' ambito 'Horizon2020' , la vittoria dell' edizione 2018 di 'UnicreditStartLab' e, nello stesso anno, la selezione da parte dell' Oil&Gas Technology Center di Aberdeen tra le dieci migliori innovazioni globali nell' Oil&Gas (unica cleantech), conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia), con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto, che su partnership strategiche con operatori del settore. FoamFlex200 è già stato testato con esito positivo da Eni e, attualmente, Test1 sta valutando i passi successivi per valorizzare questo successo. Il mercato globale della sicurezza ambientale, secondo Grand View Research,



Virgilio

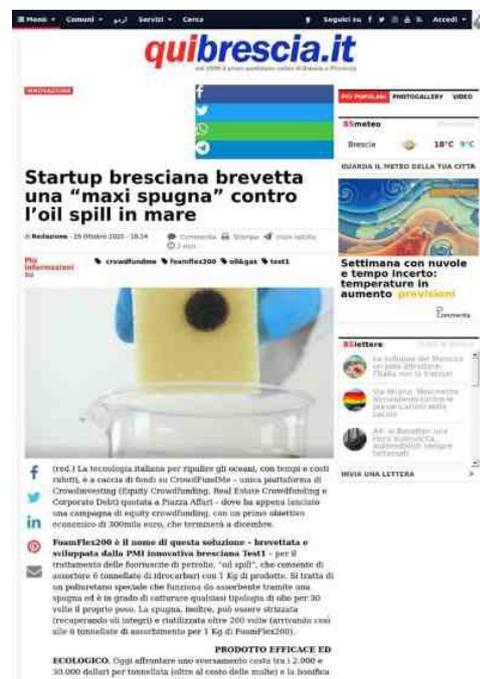
Test1

era pari a 51,79 miliardi di dollari nel 2019 ed è visto in crescita con un tasso d' incremento annuo (CAGR) del 6,9% fino al 2027. Il solo settore per le soluzioni agli sversamenti di idrocarburi è stimabile in 20 miliardi di dollari all' anno. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze. Per saperne di più sulla campagna di equity crowdfunding di Test1: <https://www.crowdfundme.it/projects/test1/>

Startup bresciana brevetta una "maxi spugna" contro l' oil spill in mare

Redazione

(red.) La tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe - unica piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari - dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è il nome di questa soluzione - brevettata e sviluppata dalla PMI innovativa bresciana Test1 - per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', che consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 Kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 Kg di FoamFlex200). **PRODOTTO EFFICACE ED ECOLOGICO.** Oggi affrontare uno sversamento costa tra i 2.000 e 30.000 dollari per tonnellata (oltre al costo delle multe) e la bonifica ha efficacia massima pari al 20% sul totale del prodotto sversato. FoamFlex200 ha dimostrato in situazioni reali di poter ampiamente superare questo muro, consentendo il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più, a differenza dei disperdenti chimici oggi ampiamente utilizzati, non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Brevettato, certificato dal Ministero dell' Ambiente e testato con successo nel 2018, durante un disastro ambientale alle Canarie - dove l' impiego di poche decine di chilogrammi di prodotto consentì al Governo spagnolo un risparmio di 6 milioni di euro per le attività di bonifica - FoamFlex200 è attualmente in dotazione a diversi nuclei NBCR dei Vigili del Fuoco (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) e all' ente responsabile delle bonifiche nei mari italiani del Ministero dell' ambiente e ha avviato contratti di distribuzione in vari paesi esteri, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, l' Azerbaijan, la Malesia e il Canada. Test1, che ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il certificato di eccellenza e il finanziamento della Comunità Europea nell' ambito 'Horizon2020', la vittoria dell' edizione 2018 di 'UnicreditStartLab' e, nello stesso anno, la selezione da parte dell' Oil&Gas Technology Center di Aberdeen tra le dieci migliori innovazioni globali nell' Oil&Gas (unica cleantech), conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia), con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto, che su partnership strategiche con operatori del settore. FoamFlex200 è già stato testato con esito positivo da Eni e, attualmente, Test1 sta valutando i passi successivi per valorizzare questo successo. Il mercato globale della sicurezza ambientale, secondo Grand View Research,



Qui Brescia

Test1

era pari a 51,79 miliardi di dollari nel 2019 ed è visto in crescita con un tasso d' incremento annuo (CAGR) del 6,9% fino al 2027. Il solo settore per le soluzioni agli sversamenti di idrocarburi è stimabile in 20 miliardi di dollari all' anno. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze. Per saperne di più sulla campagna di equity crowdfunding di Test1: <https://www.crowdfundme.it/projects/test1/>

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

valter.sciampi@gmail.com

Publicato il: 29/10/2020 11:07 FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfundering (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 kg di FoamFlex200). FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell'idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l'ambiente e per l'uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Test1 conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia) con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto che su partnership strategiche con operatori del settore. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze. Fonte : Adn Kronos.

The screenshot shows a news article on the World Magazine website. The article title is "FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe". The article includes a photo of a yellow foam pad being used to absorb liquid in a glass. The text describes the technology's capabilities and its application in oil spill cleanup. The website interface includes a navigation bar, a search bar, and a sidebar with a calendar for October 2020 and a weather forecast for Rome.

World Magazine SOUNDTRACKS

Home | Utente | Account | News | Servizi & Cultura | Libri | Test | Contatti

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

29 ottobre 2020

CALENDARIO

Ottobre 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

ROMA
Cielo Coperto

3.7°C | 4.4°C | 2.9°C

CAMBIO VALUTE

EUR - Paesi membri dell'euro

Paese	Valore
USD	0.9378
CAD	0.6425
CHF	0.9382
CNY	0.1372

Publicato il: 29/10/2020 11:07

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfundering (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.

FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto.

Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 kg di FoamFlex200).

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 kg di FoamFlex200). FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Test1 conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia) con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto che su partnership strategiche con operatori del settore. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze.

yahoo!
notizie

Cerca

Home Notizie Conoscenza Elettronica USA NFL | Instagram

Segui

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

29 ottobre 2020

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.

FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto.

Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 kg di FoamFlex200).

FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato.

Test1 conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia) con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto che su partnership strategiche con operatori del settore.

Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze.

Storie correlate: **Il futuro è parola di reati**, cinque progetti sociali e innovativi da banco

Potrebbe interessarti anche...

La donna colpita a Milano prima di morire: "Data e miei figli che li amo"

Maria Grazia Corbelli, l'anziana "lavorista" la gestione del giornale tra il suo secondo libro

Affare alla Francis: tre morti e Nicola, unico in territorio ad Asquano

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

adnkronos

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto. FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze.

Evolve Mag - INNOVAZIONE E EVOLUZIONE

Hot trend

NEWS | START UP | SCIENZA E TECNOLOGIA | AMBITO | FUMESSE | ROMA | VIDEOGIOCCHI | ESPORTS

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.

FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto.

Si tratta di un polimerico speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 kg di FoamFlex200).

FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell'idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l'ambiente e per l'uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato.

Test1 conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia) con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto che su partnership strategiche con operatori del settore.

Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le

(Sito) Adnkronos

Test1

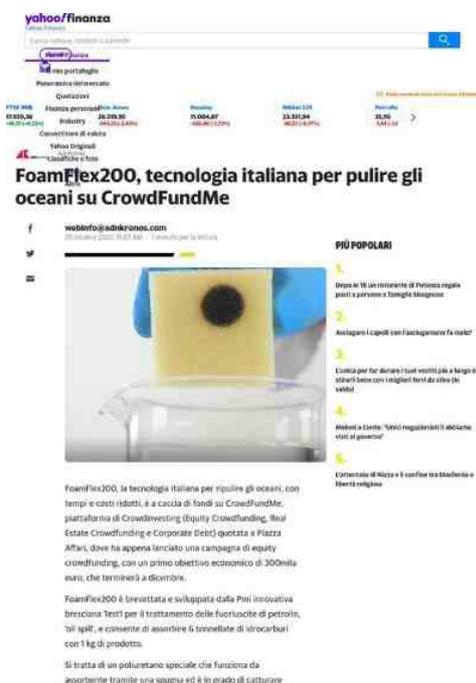
FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto. Si tratta di un poliuretano speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare qualsiasi tipologia di olio per 30 volte il proprio peso. La spugna, inoltre, può essere strizzata (recuperando oli integri) e riutilizzata oltre 200 volte (arrivando così alle 6 tonnellate di assorbimento per 1 kg di FoamFlex200). FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell'idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l'ambiente e per l'uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Test1 conta un impianto produttivo su larga scala (a Brescia) con una capacità media di 50 metri cubi al giorno e prevede di sviluppare il suo modello di business concentrandosi sia sulla vendita del prodotto che su partnership strategiche con operatori del settore. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

The screenshot shows a news article on the Adnkronos website. The main headline is "FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe". Below the headline, it states: "Basta 1 kg di prodotto per recuperare 6 tonnellate di petrolio". The article is categorized as "WORLD IN PROGRESS". There is a small image of a yellow and blue foam product. The text continues to describe the technology and the crowdfunding campaign. On the right side of the page, there is a "Video" section with a play button icon and a list of related news items.

FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre. FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto. FoamFlex200 consente il recupero del 50-70% dell' idrocarburo sversato, in più non è dannoso per l' ambiente e per l' uomo e, grazie alla riutilizzabilità, garantisce una radicale riduzione della quantità di rifiuto speciale generato. Le risorse raccolte da Test1 per FoamFlex200 durante la campagna di equity crowdfunding su CrowdFundMe saranno prevalentemente impiegate per attività di comunicazione e commerciali, ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione, assunzione di nuovo personale, costi gestionali e preparazione di stock per le emergenze.



yahoo/finanza
 Home > Finanza > Borsa > Mercato > **FoamFlex200, tecnologia italiana per pulire gli oceani su CrowdFundMe**

18 ottobre 2020, 11:07:44 - 7 minuti per la lettura

PIÙ POPOLARI

- 1 Dopo il 18 un ristorante di Padova regala posti a poltrona a famiglie bisognose
- 2 Anticagioni i Capitali con l'anticipazione fa male?
- 3 L'etica per far durare i suoi acquisti solo a lungo di stardi bene con i migliori North da olive di valle
- 4 Anziani e Covid: "Sei" regolatori il dibattito voti di governo?
- 5 L'arresto di Nizza e il confine tra Stato e libertà religiosa

FoamFlex200, la tecnologia italiana per ripulire gli oceani, con tempi e costi ridotti, è a caccia di fondi su CrowdFundMe, piattaforma di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari, dove ha appena lanciato una campagna di equity crowdfunding, con un primo obiettivo economico di 300mila euro, che terminerà a dicembre.

FoamFlex200 è brevettata e sviluppata dalla Pmi innovativa bresciana Test1 per il trattamento delle fuoriuscite di petrolio, 'oil spill', e consente di assorbire 6 tonnellate di idrocarburi con 1 kg di prodotto.

Si tratta di un poliestere speciale che funziona da assorbente tramite una spugna ed è in grado di catturare